



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

**N. 50** *Reg. Delib.*

**COPIA**

Del 21-11-2024

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: LAMPADE VOTIVE E MENSA SCOLASTICA.DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2025.**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **novembre**, alle ore **13:30**, in modalità mista (presenza e videoconferenza), presso la sala delle adunanze di Giunta, premesse le formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

**Isolani Loreta**  
**Freddo Mirko**  
**Guerra Paolo**

**Presente**  
**Presente in videoconferenza**  
**Presente**

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, con funzioni di Segretario Comunale verbalizzante il Dott. Filardo Raffaele.

Costatato il numero legale, il Sindaco Isolani Loreta assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Premesso che per servizi pubblici a domanda individuale si intendono tutte quelle attività non istituzionalmente obbligatorie per gli enti locali, gestite direttamente dall'ente, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente, esclusi i servizi a carattere produttivo e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- l'art. 3 del D.L. 22.12.1981, n. 786, convertito nella Legge 26.02.1982, n. 51, e s.m.i., ha stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale i comuni devono richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, fatta eccezione per i servizi gratuiti per legge, per quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, per quelli per i quali le norme vigenti prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati, nonché per i servizi di trasporto pubblico;
- l'art. 6 del D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito nella Legge 26.04.1983, n. 131, e s.m.i., ha stabilito l'obbligo di definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;
- il decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 ha provveduto all'individuazione delle categorie di servizi pubblici a domanda individuale;

Richiamato l'art. 172, primo comma, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che al Bilancio annuale di Previsione sono allegate, fra le altre, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, i tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi stessi;

Visto che:

- l'art. 6 del DL 28/02/1983 n. 55, convertito nella legge n. 131/83, fa obbligo ai Comuni di definire la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;
- tali adempimenti presuppongono l'individuazione dei servizi e quindi la determinazione dei costi di ciascun servizio; il decreto del Ministro dell'Interno del 31/12/1983 individua le categorie dei servizi cui deve farsi riferimento per la definizione dei costi percentuali;

Dato atto che i servizi a domanda individuale erogati da questo Ente sono la mensa scolastica e le lampade votive;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 74 del 24/11/2023, esecutiva, con la quale era stata individuata la tariffa delle lampade votive e delle spese di allacciamento delle stesse, per l'anno 2024, nella misura di:

- € 14,00 IVA inclusa, per singola lampada,
- € 18,30 IVA inclusa, per allacciamento per loculo/celletta o tomba famiglia

Ritenuto di confermare per l'anno 2025 le tariffe delle lampade votive e delle spese di allacciamento delle stesse come sopra indicate;

Accertato che con la medesima deliberazione di Giunta n. 74 del 24/11/2023 era stata confermata anche la tariffa relativa alla refezione scolastica, per l'anno 2024, in € 4,50 a pasto;

Considerato altresì, che a partire dall'anno scolastico 2024/2025 è stato affidato il servizio di mensa scolastica ad una nuova ditta, la quale ha apportato migliorie nel servizio, come ad esempio la cottura della pasta in loco e l'utilizzo di lavastoviglie,

Ritenuto necessario, per i motivi di cui sopra, di determinare in € 5,00 a pasto la tariffa relativa alla refezione scolastica da attuare nell'anno 2025;

Visto anche l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 secondo cui "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Considerato che per il calcolo dei costi si è operato secondo aggregazioni e attribuzioni desunte dal bilancio e per la spesa di personale dell'illuminazione votiva è stato considerato il parziale costo di un dipendente;

Dato atto che sulla base dei suddetti adeguamenti, le entrate e le spese dei servizi pubblici a domanda individuale vengono di seguito quantificati:

Servizio	Entrata	Uscita
Mensa scolastica	€ 84.000,00	€ 101.074,00
Lampade votive	€ 11.000,00	€ 11.050,00
Totale	€ 95.000,00	€ 112.124,00

Preso atto che il quadro finanziario evidenzia una copertura complessiva dei servizi a domanda individuale per il 2025 in via previsionale pari al 84,73%, percentuale superiore a quanto indicato dall'art. 243 del D. Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che per questo Ente, dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, né l'Ente ha dichiarato lo stato di dissesto;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Tutto ciò premesso,

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Di confermare per l'anno 2025 le tariffe del servizio di lampade votive come segue:
  - € 14,00 IVA inclusa, per singola lampada,
  - € 18,30 IVA inclusa, per allacciamento per loculo/celletta o tomba famiglia
3. Di stabilire, a partire dal 01/07/2025 e comunque dall'anno scolastico 2025/2026, la tariffa del servizio di mensa in € 5,00 a buono pasto;
4. Di dare atto che i servizi a domanda individuale erogati da questo Ente sono la mensa scolastica e le lampade votive e che i relativi introiti e spese possono essere riassunti nel seguente prospetto:

Servizio	Entrata	Uscita
Mensa scolastica	€ 84.000,00	€ 101.074,00
Lampade votive	€ 11.000,00	€ 11.050,00
Totale	€ 95.000,00	€ 112.124,00

5. Di dare atto che, come da prospetto soprariportato, il costo complessivo servizi a domanda individuale erogati da questo Ente ammonta ad € 112.124,00, mentre le entrate danno un gettito di € 95.000,00, e che quest'ultime coprono quindi il 84,73% del suddetto costo;

6. Di dare altresì atto che, in virtù della menzionata percentuale, viene rispettata la prescrizione di cui all'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, pur rilevando che questo Ente non trovandosi in situazioni di deficitarietà, non è obbligato a rispettare la misura del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dal citato art. 243, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;
7. Di allegare copia della presente deliberazione al bilancio di previsione 2024-2026, in conformità a quanto dispone l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto la Giunta, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

A voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.-

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Isolani Loreta

Il Segretario  
F.to Filardo Raffaele

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 26-11-2024 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il, 26-11-2024

R.P. N 405

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

### ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

Copia conforme l'originale ad uso amministrativo.

Il, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 53 DEL 31-10-24

*Pareri di regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1  
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

---

**Oggetto: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: LAMPADE VOTIVE E  
MENSA SCOLASTICA.DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO  
2025.**

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

li, 20-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Isolani Loreta

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

li, 20-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 405.

COMUNE DI ROVERCHIARA li  
26-11-2024

IL RESP. DEL SERVIZIO

*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il            ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ROVERCHIARA  
li 08-12-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA  
*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

**N. 51** Reg. Delib.

**COPIA**

Del 21-11-2024

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: TARIFFE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO DEL COMUNE DI ROVERCHIARA - A.S. 2025/2026: AGGIORNAMENTO DEGLI IMPORTI.**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **novembre**, alle ore **13:30**, in modalità mista (presenza e videoconferenza), presso la sala delle adunanze di Giunta, premesse le formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

**Isolani Loreta**  
**Freddo Mirko**  
**Guerra Paolo**

**Presente**  
**Presente in videoconferenza**  
**Presente**

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, con funzioni di Segretario Comunale verbalizzante il Dott. Filardo Raffaele.

Costatato il numero legale, il Sindaco Isolani Loreta assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il Comune di Roverchiara assicura il servizio di trasporto scolastico casa-scuola e ritorno per gli alunni della Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado;

Dato atto che l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 63/2017, prevede che "Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico";

Dato atto che l'art. 2 del medesimo decreto legislativo prevede che "Lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, programmano gli interventi per il sostegno al diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al fine di fornire, su tutto il territorio nazionale, i seguenti servizi: a) servizi di trasporto e forme di agevolazione della mobilità (...);

Dato atto che il trasporto scolastico si configura quale servizio pubblico, escluso dal novero dei servizi a domanda individuale, per espressa previsione del DM 31 dicembre 1983, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze;

Preso atto che la giurisprudenza contabile ribadisce il principio secondo cui il trasporto scolastico è un servizio pubblico, ma non potendo essere classificato tra quelli a domanda individuale, non possono allo stesso reputarsi applicabili i conseguenti vincoli normativi e finanziari che caratterizzano i servizi pubblici a domanda individuale, espressamente individuati dal menzionato D.M. n. 131/1983;

Dato atto che il Comune di Roverchiara è tenuto a garantire il servizio di trasporto scolastico in quanto servizio prioritario per il supporto al diritto allo studio e finalizzato a perseguire l'uguaglianza sostanziale degli studenti e, conseguentemente, diretto al soddisfacimento di un diritto costituzionalmente garantito;

Rilevato che l'ultimo aggiornamento delle tariffe di accesso al servizio di trasporto scolastico risale alla deliberazione di G.C. n. 36 del 23/05/2023, esecutiva, tariffe applicate a partire dall'anno scolastico 2023/2024 e seguenti;

Ritenuto che, in considerazione del tasso inflattivo per il tempo trascorso e del contestuale aumento dei costi contrattuali di gestione del servizio, le tariffe vigenti appaiano svalutate nel loro valore reale;

Considerata la situazione di bilancio e le risorse economiche disponibili;

Attesa, pertanto, la necessità di rideterminare le tariffe del servizio di trasporto scolastico a partire dalle iscrizioni a tale servizio per l'anno scolastico 2025/2026, in conseguenza ai numerosi rincari generali dell'ultimo periodo;

Ritenuto di determinare, a partire dalle iscrizioni a tale servizio per l'anno scolastico 2025/2026, le tariffe annuali del servizio di trasporto scolastico come segue:

<b>Servizio di trasporto scolastico Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado</b>	
Iscrizione 1 figlio	€ 350,00
Iscrizione 2 figli	€ 700,00
Iscrizione 3 o più figli	€ 1.050,00

Ritenuto altresì di stabilire che il pagamento della quota avvenga in un'unica rata all'atto dell'iscrizione al servizio di trasporto scolastico e che le iscrizioni siano ritenute valide, sino ad esaurimento dei posti disponibili, solo alla presentazione del modulo di iscrizione correttamente compilato, corredato dalla copia di ricevuta del pagamento totale della quota prevista;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune;

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
- 2) Di stabilire le tariffe annuali del servizio di trasporto scolastico, a partire dalle iscrizioni per l'anno scolastico 2025/2026, come segue:

<b>Servizio di trasporto scolastico Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado</b>	
Iscrizione 1 figlio	€ 350,00
Iscrizione 2 figli	€ 700,00
Iscrizione 3 o più figli	€ 1.050,00

- 3) Di stabilire che il pagamento della quota avvenga in un'unica rata all'atto dell'iscrizione al servizio di trasporto scolastico e che le iscrizioni siano ritenute valide, sino ad esaurimento dei posti disponibili, solo alla presentazione del modulo di iscrizione correttamente compilato, corredato dalla copia di ricevuta del pagamento totale della quota prevista;
- 4) Di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa all'adozione di tutti gli atti finalizzati all'esecuzione della presente deliberazione;
- 5) Di comunicare copia del presente atto ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Roverchiara per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 ed alla legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto la Giunta, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

A voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.-

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Isolani Loreta

Il Segretario  
F.to Filardo Raffaele

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 26-11-2024 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

li, 26-11-2024

R.P. N 406

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

### ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

Copia conforme l'originale ad uso amministrativo.

li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 55 DEL 06-11-24

*Pareri di regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1  
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

---

**Oggetto: TARIFFE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI  
FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E  
SECONDARIA DI 1° GRADO DEL COMUNE DI ROVERCHIARA - A.S.  
2025/2026: AGGIORNAMENTO DEGLI IMPORTI.**

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

li, 07-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Isolani Loreta

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

li, 12-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 406.

COMUNE DI ROVERCHIARA li  
26-11-2024

IL RESP. DEL SERVIZIO

*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il            ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ROVERCHIARA  
li 08-12-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA  
*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

**N. 54** *Reg. Delib.*

**COPIA**

Del 21-11-2024

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: CONFERMA PER L'ANNO 2025 DELLE TARIFFE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 816 - 836, DELLA LEGGE N. 160/2019**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **novembre**, alle ore **13:30**, in modalità mista (presenza e videoconferenza), presso la sala delle adunanze di Giunta, premesse le formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

**Isolani Loreta**  
**Freddo Mirko**  
**Guerra Paolo**

**Presente**  
**Presente in videoconferenza**  
**Presente**

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, con funzioni di Segretario Comunale verbalizzante il Dott. Filardo Raffaele.

Costatato il numero legale, il Sindaco Isolani Loreta assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è stato istituito a decorrere dall'anno 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, cosiddetto "Canone Unico";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 819, della Legge n. 160/2019, il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

- l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o uso privato;

DATO ATTO che, il suddetto "Canone" ha sostituito le seguenti entrate:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari;
- il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

VISTE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 39 del 31.12.2020 con la quale è stata affidata a far data dal 01.01.2021 a favore di Abaco S.p.A., con sede legale in Padova Via F.lli Cervi n. 6, la concessione del servizio di riscossione anche coattiva del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato "Canone" di cui all'art. 1, comma 816 e seguenti, della Legge n. 160/2019;
- n. 9 in data 31.03.2021 con la quale è stato istituito il "Canone Unico Patrimoniale" ed approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, previsto dall'art. 1 commi 816-836 della Legge n. 160/2019;
- n. 10 in data 31.03.2021 con la quale è stato istituito il "Canone Mercati" ed approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati, previsto dall'art. 1 commi 837-845 della Legge n. 160/2019;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 817, della Legge n. 160/2019, il canone in questione è stato disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati dal medesimo sostituiti, fatta salva in ogni caso la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

VISTI i commi 826 e 827 dell'art. 1 della legge n. 160/2019, che definiscono la tariffa standard annua e giornaliera, modificabili ai sensi del comma 817 in precedenza richiamato;

VISTI, altresì, i commi 841 e 842 dell'art. 1, della legge n. 160/2019, che definiscono la tariffa base annuale e giornaliera del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

RITENUTO che le tariffe standard del canone possono essere modificate sulla base dei coefficienti maggiori o minori di 1 a seconda della tipologia, della finalità e della zona del territorio comunale con l'obiettivo di salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone;

VISTO il “Regolamento generale delle entrate comunali”, di cui all’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 30.07.2020;

RICHIAMATO l’art. 42, comma 2, lettera f) e l’art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza in ordine alla determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, entro il 31 dicembre, termine che può essere differito con Decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l’art. 53, comma 16, della sopracitata legge n. 388/2000, così come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448 (“Legge Finanziaria 2002”), il quale prevede che il termine per deliberare le tariffe dei servizi pubblici locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che il comma 1-bis dell’art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 dispone che gli enti locali approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione e che gli stessi possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell’esercizio finanziario;

RICHIAMATO anche l’art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 196 (legge finanziaria 2007), in cui è disposto che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, e che tali deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

VISTO l’art. 172, comma 1, lett. c), del TUEL, il quale dispone che gli Enti Locali allegano al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe e le aliquote dei canoni e dei servizi;

RICORDATO che le tariffe ed i coefficienti moltiplicatori sono stati calcolati tenendo conto delle tipologie di occupazioni ed esposizioni pubblicitarie rilevate negli anni precedenti, con l’obiettivo di salvaguardare il gettito conseguito dai tributi sostituiti e ricompresi nel nuovo canone e di mantenere le nuove tariffe omogenee rispetto a quelle precedentemente vigenti;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 70 del 24.11.2024 di conferma delle tariffe per l’anno 2024 del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercati;

RITENUTO di confermare per l’anno 2025 le tariffe ed i coefficienti moltiplicatori in vigore dal 2021, come specificati nelle tabelle di cui all’Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO l’art. 13, comma 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che: *“A decorrere dall’anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall’imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell’anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l’invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno”*;

VISTA la circolare n. 2/DF del Ministero dell’economia e delle finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l’applicazione dell’art. 13, comma 15-ter del D.L. n. 201/2011, convertito con

modificazioni dalla Legge n. 214/2011 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari che non sono pubblicati sul sito internet "www.finanze.gov.it";

VISTO il D.Lgs.n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
- 2) Di confermare per l'anno 2025 le tariffe ed i coefficienti moltiplicatori del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Unico Mercati istituiti rispettivamente ai sensi dei commi 816-836 ed ai commi 837-845 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, come riportate nelle tabelle Allegato A) alla presente deliberazione;
- 3) Di dare atto che trattandosi di canone patrimoniale, la presente deliberazione non verrà pubblicata sul sito istituzionale del MEF, come chiarito dalla circolare n. 2/DF del 22.11.2019;
- 4) Di incaricare l'Ufficio Tributi alla trasmissione del presente provvedimento ad Abaco S.p.A., con sede legale in Padova Via F.lli Cervi n. 6 - C.F./P.IVA 02391510266, quale concessionario del servizio di gestione del canone;
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Roverchiara per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 ed alla legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
- 6) Di comunicare l'adozione del presente atto ai Capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto la Giunta, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

A voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.-

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Isolani Loreta

Il Segretario  
F.to Filardo Raffaele

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 26-11-2024 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il, 26-11-2024

R.P. N 409

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

### ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

Copia conforme l'originale ad uso amministrativo.

Il, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 58 DEL 11-11-24

*Pareri di regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1  
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

---

**Oggetto: CONFERMA PER L'ANNO 2025 DELLE TARIFFE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 816 - 836, DELLA LEGGE N. 160/2019**

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

li, 13-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

li, 13-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 409.

COMUNE DI ROVERCHIARA li  
26-11-2024

IL RESP. DEL SERVIZIO

*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il            ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ROVERCHIARA  
li 08-12-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA  
*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

**N. 59** *Reg. Delib.*

**COPIA**

Del 21-11-2024

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025 - ADOZIONE**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **novembre**, alle ore **13:30**, in modalità mista (presenza e videoconferenza), presso la sala delle adunanze di Giunta, premesse le formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

**Isolani Loreta**  
**Freddo Mirko**  
**Guerra Paolo**

**Presente**  
**Presente in videoconferenza**  
**Presente**

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, con funzioni di Segretario Comunale verbalizzante il Dott. Filardo Raffaele.

Costatato il numero legale, il Sindaco Isolani Loreta assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- \* l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" prevede:
  - al comma 1, che le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti:
    - a) adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria ed i principi contabili;
    - b) approvino l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;
  - al comma 2, che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) del decreto stesso, ossia €. 150.000,00. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del decreto stesso, ossia €. 5.382.000,00 sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia di rilevanza europea sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- \* il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel Documento Unico di Programmazione dell'Ente (DUP), predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
- \* il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP), ossia il nuovo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui vengono unificate le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione e che a differenza della vecchia relazione previsionale e programmatica, non è un allegato al bilancio di previsione ma un atto a sé stante da approvarsi prima del bilancio;
- \* nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale;
- \* occorre procedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027, e dell'elenco annuale 2025, in ottemperanza alle disposizioni del succitato art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

Richiamato l'Allegato I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo" del D.Lgs. 36/2023, che stabilisce che le Stazioni Appaltanti sono tenute a predisporre i programmi relativi ai lavori pubblici secondo le modalità di cui all'art. 3 "Contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, dei

relativi elenchi annuali e aggiornamenti” e sulla base di schemi tipo annessi al medesimo allegato;

Dato atto che, a norma dell’art. 3, comma 2 dell’Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, lo schema per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, è composto dalle seguenti schede:

- a) quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- d) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- e) lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione
- f) elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3, dell'articolo 5, comma 3;

Considerato che:

- \* lo strumento di programmazione dei lavori pubblici 2025/2027 riassume schematicamente il quadro dei bisogni e delle esigenze del territorio, in conformità alla programmazione finanziaria;
- \* ciascuna Amministrazione individua il Dirigente ovvero il Responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del programma triennale dei lavori pubblici;
- \* l'approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici avrà luogo in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025;

Individuato nella persona del Responsabile dell’Area Tecnica, il responsabile della predisposizione della proposta di programma triennale dei lavori pubblici;

Preso atto che:

- \* il Responsabile per la programmazione delle opere pubbliche ha provveduto, sulla base delle scelte dell’Amministrazione, alla redazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027, inserendo i lavori di singolo importo superiore ad €. 150.000,00, come da schede allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- \* per la predisposizione delle schede inerenti la programmazione suddetta sono utilizzati gli schemi-tipo ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e relativo allegato I.5, e la compilazione è stata effettuata tramite l’apposito applicativo on line nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Servizio Contratti Pubblici”;

Esaminato lo schema di Programma Triennale 2025-2027 ed elenco annuale 2025 dei lavori pubblici, redatto in conformità agli schemi tipo del decreto sopra citato, da parte del Responsabile come sopra generalizzato;

Ritenuto che il suddetto schema è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo, e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;

Ritenuto di dover adottare il suddetto schema di Programma Triennale dei lavori pubblici 2025-2027 ed elenco annuale 2025;

Ritenuto, inoltre, di dare contestualmente incarico al Responsabile del servizio finanziario di strutturare il DUP e successivamente il bilancio triennale 2025-2027 tenendo conto delle opere previste nel presente piano;

Dato atto che con l'adozione del presente atto non viene assunto alcun impegno di spesa;

Dato atto che successivamente all'adozione, il programma triennale con il relativo elenco annuale saranno pubblicati sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio On-Line dell'Ente, nelle forme di legge;

Visto il D.Lgs. 36/2023;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., ed in particolare l'art. 48 in merito alla competenza della Giunta all'assunzione del presente atto;

Preso atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ed inseriti ai sensi dell'art.49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e del vigente Regolamento sul Sistema dei controlli interni, attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
- 2) Di adottare, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e l'elenco annuale 2025, che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnica, in qualità di Responsabile della programmazione dei lavori pubblici, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.5 al decreto medesimo, inserendo i lavori di singolo importo superiore ad €. 150.000,00 sulla base delle scelte dell'Amministrazione;
- 3) Di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto delle disposizioni legislative a riguardo, e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione, e l'approvazione dello stesso avverrà unitamente all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025;
- 4) Di dare incarico al Responsabile del servizio finanziario di strutturare il Documento Unico di Programmazione (DUP) e successivamente il bilancio di previsione 2025-2027 tenendo conto delle opere e degli acquisti di beni e servizi previsti dai presenti piani;

- 5) Di precisare che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa;
- 6) Di dare atto che l'indicazione relativa alle risorse necessarie per il finanziamento degli interventi previsti dal piano è da intendersi provvisoria e presunta poiché da sottoporre ad ulteriori verifiche in sede di elaborazione del bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;
- 7) Di dare atto che il responsabile della redazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2025, degli eventuali aggiornamenti nonché della trasmissione all'Osservatorio dei LL.PP., allorquando il suddetto programma avrà assunto carattere definitivo in seguito all'approvazione del Consiglio Comunale, è individuato nel Responsabile dell'Area Tecnica;
- 8) Di pubblicare la presente deliberazione e gli allegati al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, all'albo pretorio on-line e sul sito internet comunale, affinché ogni cittadino possa presentare eventuali osservazioni e/o proposte di modifica, per trenta giorni consecutivi;
- 9) Di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica relative allo schema di Programma triennale e all'Elenco annuale possono essere depositate al protocollo comunale, nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;
- 10) Di stabilire altresì che i responsabili dei servizi interessati pongano in essere tutti gli adempimenti conseguenti e, comunque, connessi alle procedure derivanti dall'esecuzione del presente atto.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto la Giunta, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

A voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Isolani Loreta

Il Segretario  
F.to Filardo Raffaele

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 26-11-2024 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il, 26-11-2024

R.P. N 414

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

### ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

Copia conforme l'originale ad uso amministrativo.

Il, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 63 DEL 19-11-24

*Pareri di regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1  
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

---

**Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 ED  
ELENCO ANNUALE 2025 - ADOZIONE**

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

li, 21-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Minozzi Massimo

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

li, 21-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 414.

COMUNE DI ROVERCHIARA li  
26-11-2024

IL RESP. DEL SERVIZIO

*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il            ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ROVERCHIARA  
li 08-12-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA  
*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

# SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Roverchiara - TECNICO LAVORI PUBBLICI

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	407,011.96	0.00	407,011.96
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	177,988.04	0.00	177,988.04
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>0.00</b>	<b>585,000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>585,000.00</b>

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



Il referente del programma

**MINOZZI MASSIMO**

(Documento firmato digitalmente)

# SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Roverchiara - TECNICO LAVORI PUBBLICI

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto



Il referente del programma  
MINOZZI MASSIMO  
(Documento firmato digitalmente)



# SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Roverchiara - TECNICO LAVORI PUBBLICI

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L82002370235202500001	1		2026	MINOZZI MASSIMO	No	No	005	023	065	ITH31	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO PEDONALE NEL CAPOLUOGO, LUNGO VIA BUSSE STRADA PROVINCIALE 44	1	0.00	585.000,00	0.00	0.00	585.000,00	0.00		0.00		
															0.00	585.000,00	0.00	0.00	585.000,00	0.00		0.00		

**Note:**

- (1) Codice intervento = "L" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione su base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera inopinata l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella D.4**

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

**Tabella D.5**

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice



Il referente del programma

MINOZZI MASSIMO

(Documento firmato digitalmente)

# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Roverchiara - TECNICO LAVORI PUBBLICI

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	

(\*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMS - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali  
 5. Documento di indirizzo della progettazione



Il referente del programma

MINOZZI MASSIMO  
 (Documento firmato digitalmente)

# SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Roverchiara - TECNICO LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Il referente del programma  
MINOZZI MASSIMO  
(Documento firmato digitalmente)



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

**N. 60** *Reg. Delib.*

**COPIA**

Del 21-11-2024

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI -  
INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI TRIENNIO 2025-2027**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **novembre**, alle ore **13:30**, in modalità mista (presenza e videoconferenza), presso la sala delle adunanze di Giunta, premesse le formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

**Isolani Loreta**  
**Freddo Mirko**  
**Guerra Paolo**

**Presente**  
**Presente in videoconferenza**  
**Presente**

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, con funzioni di Segretario Comunale verbalizzante il Dott. Filardo Raffaele.

Costatato il numero legale, il Sindaco Isolani Loreta assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, in cui si prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, attraverso una ricognizione fisica o sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Richiamato in particolare l'art. 58, comma 1 del citato D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, come modificato dall'art. 27, comma 1 del D.L. 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, a specifica degli immobili di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economica e delle finanze – Agenzia del Demanio, da inserirsi nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, previa intesa;

Dato atto che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

Rilevato come, ai sensi del citato art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili produce un effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Ricordato che:

- \* la Regione Veneto, con legge finanziaria n. 11 del 16/02/2010, ha inserito nuove disposizioni sull'iter da seguire per i provvedimenti da assumere ai sensi delle disposizioni ex art. 58 del D.L. n. 112/2008, in particolare l'art. 35 "*Disposizioni relative al piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione, province e comuni*" comma 1 dispone che il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del comune, di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito in legge con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e sia approvato dal consiglio comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale; la variante è approvata con le procedure di cui all'articolo 18, commi 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e, nel caso in cui comporti una modifica al PAT, con le procedure di cui all'articolo 14, commi da 2 a 8 della medesima legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.
- \* in base alla normativa nazionale predetta i beni inclusi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possono essere:
  - a) venduti;
  - b) valorizzati, al fine di divenire fonte di entrate finanziarie per l'Ente, attraverso:
    - la concessione o locazione a privati, a titolo oneroso con procedure ad evidenza pubblica e per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso

finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ferme restando le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004);

- l'affidamento in concessione a terzi ai sensi dell'art. 177 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) in quanto compatibile;
- forme alternative di valorizzazione nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico o mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

\* alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. 351/2001, convertito dalla Legge 410/2001, ovvero l'esonero da parte dell'Ente Pubblico della consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni ed alla regolarità urbanistico-edilizia e fiscale, e l'esonero, da parte dell'eventuale società a cui sono conferiti i beni, dalla garanzia dei vizi e per evizione e dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà del bene ed alla regolarità urbanistico-edilizia e fiscale;

Visto l'allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare", predisposto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di prendere atto del succitato Piano, che rappresenta l'elencazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione o dismissione;

Considerato che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare" costituirà allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, e lo stesso verrà approvato da parte del Consiglio Comunale;

Preso atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ed inseriti ai sensi dell'art.49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e del vigente Regolamento sul Sistema dei controlli interni, attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
- 2) Di prendere atto dell'allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare" relativo alla ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, e suscettibili di dismissione o valorizzazione nel periodo 2025-2027, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) Di dare atto che la proposta del citato Piano di alienazioni e valorizzazione, così definita, sarà trasmessa al Consiglio Comunale per la sua approvazione, quale allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- 4) Di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano determina la classificazione dei beni stessi come patrimonio disponibile dell'Ente, fatto salvo il rispetto delle tutele di

natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, con conseguente variazione della stessa classificazione ai fini dell'inventario.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto la Giunta, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

A voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.-

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Isolani Loreta

Il Segretario  
F.to Filardo Raffaele

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 26-11-2024 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

lì, 26-11-2024

R.P. N 415

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

### ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

Copia conforme l'originale ad uso amministrativo.

lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 64 DEL 19-11-24

*Pareri di regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1  
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

---

**Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI -  
INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI TRIENNIO 2025-2027**

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

li, 21-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Minozzi Massimo

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

li, 21-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 415.

COMUNE DI ROVERCHIARA li  
26-11-2024

IL RESP. DEL SERVIZIO

*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il            ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ROVERCHIARA  
li 08-12-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA  
*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

<b>N.</b>	<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Tipo di valorizzazione</b>	<b>Destinazione urbanistica attuale</b>	<b>Nuova destinazione urbanistica</b>
1	7	36 sub 2	Via Adige n. 2	Immobile	Locazione E.R.P.	"A" Centro storico	Invariata
2	7	36 sub 3	Via Adige n. 2	Immobile	Locazione E.R.P.	"A" Centro storico	Invariata
3	7	36 sub 4	Via Adige n. 2	Immobile	Locazione E.R.P.	"A" Centro storico	Invariata
4	7	36 sub 5	Via Adige n. 2	Immobile	Locazione E.R.P.	"A" Centro storico	Invariata
5	7	36 sub 6	Via Adige n. 2	Immobile	Locazione E.R.P.	"A" Centro storico	Invariata
6	7	36 sub 7	Via Adige n. 2	Immobile	Locazione E.R.P.	"A" Centro storico	Invariata
7	7	36 sub 8	Via Adige n. 2	Immobile	Locazione E.R.P.	"A" Centro storico	Invariata
8	5	68 sub 8	Piazzetta Unità d'Italia n. 1	Immobile	Locazione ambulatorio medico	"A" Centro storico	Invariata
9	COMUNE DI CERIALE (SV)		FABBRICATO: (comproprietà) Foglio 10 – particella 450 sub 3 – Cat. B/5 – Consistenza mc. 11.900 Rendita €. 17.822,99 - Diritto di Proprietà per 17465/10000000 <b>Tipo di valorizzazione</b> Alienazione.				
10	COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA (VR)		FABBRICATO: (comproprietà) Foglio 32 – particella 57 – Cat. B/1 – Consistenza mc. 29.000,00 Rendita €. 52.420,40 - Diritto di Proprietà per 17465/10000000 <b>Tipo di valorizzazione</b> Alienazione.				

Roverchiara, 21/11/2024



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
Minozzi ing. Massimo  
*documento firmato digitalmente*



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

**N. 61** *Reg. Delib.*

**COPIA**

Del 21-11-2024

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE - ART. 172, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 267/2000**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **novembre**, alle ore **13:30**, in modalità mista (presenza e videoconferenza), presso la sala delle adunanze di Giunta, premesse le formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

**Isolani Loreta**  
**Freddo Mirko**  
**Guerra Paolo**

**Presente**  
**Presente in videoconferenza**  
**Presente**

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, con funzioni di Segretario Comunale verbalizzante il Dott. Filardo Raffaele.

Costatato il numero legale, il Sindaco Isolani Loreta assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Dato atto che l'art. 172 - Altri allegati al Bilancio di Previsione - comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 267/2000 fa obbligo ai Comuni di verificare annualmente, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, la quantità e la qualità delle aree e dei fabbricati comunali da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18 Aprile 1962 n. 167 "Disposizioni per favorire l'acquisizione di aree per l'edilizia economica e popolare", 22 Ottobre 1971 n. 865, e 5 Agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendo altresì il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Richiamato l'art. 14 del D.L. n. 55/83, convertito con modificazioni nella Legge 26.4.1983, n. 131, (...) I comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.(...);

Accertato che il Comune di Roverchiara, allo stato attuale, non dispone di aree da destinare all'edilizia economica popolare, ad attività produttive e terziarie;

Ritenuto pertanto necessario darne atto per rilevare che questo Comune non ha entrate da iscrivere nel bilancio finanziario di previsione 2025/2027, annualità 2025, per la cessione delle aree e fabbricati suddetti;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. n. 446 del 15.12.1997 come modificato dall'art. 6 del D. Lgs. 56 del 23.3.1998;

Visto l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 che fissa il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno;

Richiamato l'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267,

Preso atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ed inseriti ai sensi dell'art.49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e del vigente Regolamento sul Sistema dei controlli interni, attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. Di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Di dare atto che il Comune di Roverchiara, allo stato attuale, non ha la disponibilità di aree e fabbricati da destinarsi all'edilizia economica popolare, alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18 Aprile 1962 n. 167, 22 Ottobre 1971 n. 865, e 5 Agosto 1978 n. 457, e pertanto non ci sono entrate da iscrivere nel bilancio

finanziario di previsione 2025/2027, annualità 2025, per la cessione delle aree e fabbricati suddetti.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto la Giunta, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

A voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Isolani Loreta

Il Segretario  
F.to Filardo Raffaele

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 26-11-2024 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

lì, 26-11-2024

R.P. N 416

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

### ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

Copia conforme l'originale ad uso amministrativo.

lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 65 DEL 19-11-24

*Pareri di regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1  
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

---

**Oggetto: VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA  
DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E  
TERZIARIE - ART. 172, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 267/2000**

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

lì, 21-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Minozzi Massimo

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

lì, 21-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 416.

COMUNE DI ROVERCHIARA li  
26-11-2024

IL RESP. DEL SERVIZIO

*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il            ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ROVERCHIARA  
li 08-12-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA  
*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

**N. 64** Reg. Delib.

**COPIA**

Del 21-11-2024

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto:** DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2025 (ART. 208, COMMA 5, D.LGS. 285/1992)

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **novembre**, alle ore **13:30**, in modalità mista (presenza e videoconferenza), presso la sala delle adunanze di Giunta, premesse le formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

**Isolani Loreta**  
**Freddo Mirko**  
**Guerra Paolo**

**Presente**  
**Presente in videoconferenza**  
**Presente**

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, con funzioni di Segretario Comunale verbalizzante il Dott. Filardo Raffaele.

Costatato il numero legale, il Sindaco Isolani Loreta assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le deliberazioni di C.C.:

- n. 4 del 30.03.2020 ad oggetto: "Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale. Approvazione";
- n. 38 del 29.11.2022 ad oggetto: "Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale. Approvazione";

Atteso che con la deliberazione succitata n. 38 del 29.11.2022:

- è stato approvato lo schema di convenzione per l'esercizio delle funzioni di polizia locale richiamando in toto la convenzione già in essere dal 2020;
- è stato preso atto dei Comuni aderenti alla convenzione dal 01.01.2023;
- è stato preso atto della durata quinquennale della convenzione confermando gli stessi termini di validità della precedente dal 01.04.2020 al 31.03.2025;

Rilevato che la gestione associata del servizio di Polizia Locale decorre dal 01.04.2020 mediante la costituzione di un ufficio comune tra gli enti aderenti, con il Comune di Bovolone che svolgerà le funzioni di ente capofila;

Visto il decreto legislativo n. 285/1992, recante disposizioni del Nuovo Codice della Strada;

Richiamati in particolare l'articolo 208, commi 4 e 5, l'articolo 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992, i quali testualmente recitano:

### **Art. 208 - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.**

*4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:*

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

*5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.*

*5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.*

## **Art. 142 Limiti di velocità**

*12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.*

*12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.*

*12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. Ciascun ente locale pubblica la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno. A decorrere dal 1° luglio 2022, il Ministero dell'interno, entro sessanta giorni dalla ricezione, pubblica in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale le relazioni pervenute ai sensi del primo periodo. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.*

Rilevato che, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta comunale, come segue:

**Sanzioni ex art. 208 CdS (sanzioni amministrative per violazioni al CdS)** in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

- a) per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade;
- b) per il 25% (quota minima) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature;
- c) per il restante 50% (quota massima) ai seguenti interventi:
  - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
  - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;

- redazione dei piani urbani del traffico;
- interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
- corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
- forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;
- interventi a favore della mobilità ciclistica;
- assunzione di personale stagionale a progetto;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

**Sanzioni ex art. 142 CdS (violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza):**

- 50% destinate all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione);
- 50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:
  - a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
  - b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale,

Atteso che, sulla base delle indicazioni del Comandante del distretto di Polizia Locale nonché degli obiettivi dell'amministrazione, i proventi che si prevedono di acquisire per l'esercizio 2025 ammontano a complessivi €. 28.950,00 di cui:

<b>Let.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo Totale</b>
A	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	1.000,00
B	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	24.950,00
C	Proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	3.132,00
D	Proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti (50%)	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>28.950,00</b>

Richiamato il D.Lgs. 118/2011, il quale:

- al punto 9.11.4 del p.c. all. 4/1 prevede che "Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento

*definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario”;*

- all'esempio n. 4 del p.c. all. 4/2, dispone che *“Per quanto riguarda invece il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada. In corso di gestione, a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del codice della strada, si provvederà ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e conseguentemente ad adeguare la delibera di Giunta che rappresenta il rispetto dei vincoli di destinazione”*

Visto il DM del Ministero infrastrutture e dei trasporti del 30 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il modello di rendicontazione dei proventi contravvenzionali, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del D.Lgs. 285/1992, ed in particolare l'art. 1, comma 6, il quale dispone che *“La ripartizione interesserà il totale delle somme incassate, al netto delle spese sostenute per tutti i procedimenti amministrativi connessi”*.

Considerato che da tali proventi devono essere detratte:

- la somma accantonata nel bilancio di previsione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 10.000,00;
- le spese per tutti i procedimenti amministrativi connessi alla gestione delle multe, previsti dall'art. 1, comma 6, del DM 30/12/2019, pari ad € 8.750,00;

Atteso quindi che l'entrata netta da destinare, determinata alla luce delle disposizioni sopra citate, ammonta a:

<b>Let.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo Totale</b>	<b>FCDE (-)</b>	<b>Spese (-)</b>	<b>Importo netto</b>
A	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	1.000,00	-250,00	-195,00	555,00
B	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	24.818,00	-9.200,00	-7.973,00	7.645,00
C	Proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	3.132,00	-550,00	-582,00	2.000,00
D	Proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti (50%)	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE</b>	<b>28.950,00</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>-8.750,00</b>	<b>10.200,00</b>
---------------	------------------	-------------------	------------------	------------------

Ritenuto di provvedere in merito, allocando nel bilancio di previsione 2025/2027 le somme necessarie per garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

### PROPONE

- 1) di determinare, per l'anno 2025, una previsione di entrata da destinare, riferita ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari a complessivi € 28.950,00, così distinta:

<b>Lett.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo Totale</b>	<b>FCDE (-)</b>	<b>Spese (-)</b>	<b>Importo netto</b>
A	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	1.000,00	-250,00	-195,00	555,00
B	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	24.818,00	-9.200,00	-7.973,00	7.645,00
C	Proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	3.132,00	-550,00	-582,00	2.000,00
D	Proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti (50%)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>28.950,00</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>-8.750,00</b>	<b>10.200,00</b>

- 2) di destinare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, una quota pari al 100% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2025 previsti dalla tabella al precedente punto 1 lett. A per un importo di € 555,00, per le finalità di seguito specificate;

<b>art. 208, co. 4</b>	<b>Finalità</b>	<b>% sul totale</b>	<b>Importo</b>
lett. a)	Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	25%	138,75

lett. b)	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia	25%	138,75
lett. c)	Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis	50%	277,50
<b>TOTALE (min 50% - max 100%)</b>		<b>100%</b>	<b>555,00</b>

3) di precisare, in relazione al punto 2, che in caso di variazioni alle previsioni di entrata disposte in corso di gestione ovvero in caso di somme effettivamente accertate a rendiconto restano ferme le % di destinazione sopra indicate e, pertanto, gli importi afferenti alle singole destinazioni di spesa dovranno essere conseguentemente adeguati;

4) di individuare i seguenti interventi da realizzare con le risorse vincolate indicate al precedente punto 2:

<b>art. 208, co. 4</b>	<b>Interventi</b>	<b>% sul totale</b>	<b>Importo</b>
lett. a)	Manutenzione della segnaletica stradale	25%	138,75
lett. b)	Servizio potenziamento videosorveglianza sulle strade	25%	138,75
lett. c)	Manutenzione strade	50%	277,50
<b>TOTALE (min 50% - max 100%)</b>		<b>100%</b>	<b>555,00</b>

5) di destinare, ai sensi dell'art. 142, comma 12, del D.Lgs. n. 285/1992 i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2025 previsti dalla tabella al precedente punto 1 lett. B – C - D per un importo di € 9.645,00, per le finalità di seguito specificate:

<b>art. 12</b>	<b>Finalità</b>	<b>Importo</b>
comma 12-ter-1	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)	7.645,00
comma 12-ter-2	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale)	1.000,00
comma 12-bis	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà da riversare all'Ente proprietario	1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>9.645,00</b>

6) di individuare i seguenti interventi da realizzare con le risorse vincolate indicate al precedente punto 5 relativi al comma 12-ter-1 e 12-ter-2:

<b>art. 142, co. 12-ter</b>	<b>Interventi</b>	<b>Importo</b>
n. 1	Manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	6.295,00
n. 1	Manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente	1.350,00
n. 2	Spese relative al personale	1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>8.645,00</b>

- 7) di iscrivere in appositi capitoli dello schema di bilancio per l'esercizio 2025 le previsioni di entrata e di spesa sopra indicate;
- 8) di inviare entro il 31 maggio 2026 al Ministero delle infrastrutture ed al Ministero dell'interno per il tramite del Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992 e del DM 30 dicembre 2019, la relazione sulla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relative all'anno 2025;
- 9) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2025/2027;

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto la Giunta, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

A voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Isolani Loreta

Il Segretario  
F.to Filardo Raffaele

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 26-11-2024 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il, 26-11-2024

R.P. N 419

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

### ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

Copia conforme l'originale ad uso amministrativo.

Il, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 68 DEL 20-11-24

*Pareri di regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1  
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

---

**Oggetto: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AL  
CODICE DELLA STRADA - ANNO 2025 (ART. 208, COMMA 5, D.LGS.  
285/1992)**

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

li, 20-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

li, 20-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 419.

COMUNE DI ROVERCHIARA li  
26-11-2024

IL RESP. DEL SERVIZIO

*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il            ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ROVERCHIARA  
li 08-12-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA  
*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

**N. 65** *Reg. Delib.*

**COPIA**

Del 27-11-2024

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI 2025-2027.  
ADOZIONE**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisette** del mese di **novembre**, alle ore **16:00**, in modalità telematica (videoconferenza), premesse le formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.  
All'appello risultano:

**Isolani Loreta**  
**Freddo Mirko**  
**Guerra Paolo**

**Presente in videoconferenza**  
**Presente in videoconferenza**  
**Presente in videoconferenza**

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, con funzioni di Segretario Comunale verbalizzante il Dott. Filardo Raffaele.

Costatato il numero legale, il Sindaco Isolani Loreta assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti pubblici) prevede che le Stazioni appaltanti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di importo stimato pari o superiore ad € 150.000, ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di importo stimato pari o superiore ad € 140.000, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria ed i principi contabili degli Enti locali;
- i principi contabili applicativi, concernenti la programmazione di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., prevedono che il Documento Unico di Programmazione dell'Ente (D.U.P.) debba definire gli indirizzi generali in relazione, tra l'altro, alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spese per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- il programma triennale degli acquisti e servizi è contenuto nel Documento Unico di Programmazione dell'Ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) ossia il nuovo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui vengono unificate le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione e che a differenza della vecchia relazione previsionale e programmatica, non è un allegato al bilancio di previsione ma un atto a sé stante da approvarsi prima del bilancio;
- nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale;
- occorre procedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027, e dell'elenco annuale 2025, in ottemperanza alle disposizioni del succitato art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

Richiamato l'Allegato I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo" del D.Lgs. 36/2023, che stabilisce che le Stazioni Appaltanti sono tenute a predisporre i programmi relativi ai lavori pubblici secondo le modalità di cui all'art. 3 "Contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti" e sulla base di schemi tipo annessi al medesimo allegato;

Considerato che:

- \* lo strumento di programmazione delle acquisizioni di forniture e servizi 2025/2027 riassume schematicamente il quadro dei bisogni e delle esigenze del territorio, in conformità alla programmazione finanziaria;
- \* ciascuna Amministrazione individua il Dirigente ovvero il Responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi;

\* l'approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi avrà luogo in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025;

Individuato nella persona della Sig.ra Isolani Loreta, il Responsabile della predisposizione della proposta di programma triennale degli acquisti di beni e servizi, in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa, in conformità alla deliberazione della Giunta Comunale n. 12 in data 14/04/2022;

Preso atto che:

\* il Responsabile per la programmazione degli acquisti di beni e servizi ha predisposto e sottoposto alla Giunta Comunale la proposta di Programma Triennale 2025-2027 degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad €. 140.000,00, inserendo tutti gli interventi proposti dai vari Responsabili d'Area dell'Ente, secondo le previsioni di ogni singolo ufficio;

\* la compilazione delle schede inerenti la programmazione suddetta, in conformità ad D.M. n. 14 del 16/01/2018, è stata effettuata tramite l'apposita applicazione nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Servizio Contratti Pubblici";

Esaminato lo schema di Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027, redatti in conformità agli schemi tipo del decreto sopra citato, da parte del Responsabile come sopra generalizzato;

Ritenuto che il suddetto schema è stato predisposti tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo, e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;

Ritenuto di dover adottare il suddetto schema di Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, inoltre, di dare contestualmente incarico al Responsabile del servizio finanziario di strutturare il DUP e successivamente il bilancio triennale 2025-2027 tenendo conto degli acquisti e servizi previsti nel presente piano;

Dato atto che con l'adozione del presente atto non viene assunto alcun impegno di spesa;

Dato atto che successivamente all'adozione, il programma triennale sarà pubblicato sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio On-Line dell'Ente, nelle forme di legge;

Visto il D.Lgs. 36/2023;

Visto il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., ed in particolare l'art. 48 in merito alla competenza della Giunta all'assunzione del presente atto;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi favorevoli dei presenti, espressi nelle forme di legge

## **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
- 2) Di adottare il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027, predisposto dal Responsabile dell'Area Amministrativa, in qualità di Responsabile della programmazione degli acquisti di beni e servizi, sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto delle disposizioni legislative a riguardo, e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione, e l'approvazione dello stesso avverrà unitamente all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025;
- 4) Di dare incarico al Responsabile del servizio finanziario di strutturare il Documento Unico di Programmazione (DUP) e successivamente il bilancio di previsione 2025-2027 tenendo conto delle opere e degli acquisti di beni e servizi previsti dal presente piano;
- 5) Di precisare che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa;
- 6) Di dare atto che l'indicazione relativa alle risorse necessarie per il finanziamento degli interventi previsti dai piani è da intendersi provvisoria e presunta poiché da sottoporre ad ulteriori verifiche in sede di elaborazione del bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;
- 7) Di dare atto che il Responsabile della redazione del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027, degli eventuali aggiornamenti nonché della trasmissione all'Osservatorio dei LL.PP., allorché il suddetto programma avrà assunto carattere definitivo in seguito all'approvazione del Consiglio Comunale, è la Sig.ra Isolani Loreta - Responsabile dell'Area Amministrativa;
- 8) Di pubblicare la presente deliberazione e gli allegati al Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027, all'albo pretorio on-line e sul sito internet comunale, affinché ogni cittadino possa presentare eventuali osservazioni e/o proposte di modifica, per trenta giorni consecutivi;
- 9) Di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica relative allo schema di Programma triennale e all'Elenco annuale possono essere depositate al protocollo comunale, nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;
- 10) Di stabilire altresì che i responsabili dei servizi interessati pongano in essere tutti gli adempimenti conseguenti e, comunque, connessi alle procedure derivanti dall'esecuzione del presente atto.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto la Giunta, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

A voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Isolani Loreta

Il Segretario  
F.to Filardo Raffaele

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 28-11-2024 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

li, 28-11-2024

R.P. N 428

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

### ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

Copia conforme l'originale ad uso amministrativo.

li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 69 DEL 25-11-24

*Pareri di regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1  
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

---

**Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI 2025-2027.  
ADOZIONE**

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

li, 27-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Isolani Loreta

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

li, 27-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 428.

COMUNE DI ROVERCHIARA li  
28-11-2024

IL RESP. DEL SERVIZIO

*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il            ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ROVERCHIARA  
li 10-12-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA  
*Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Roverchiara - AREA AMMINISTRATIVA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	50,000.00	99,000.00	99,000.00	99,000.00	248,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>50,000.00</b>	<b>99,000.00</b>	<b>99,000.00</b>	<b>99,000.00</b>	<b>248,000.00</b>

Il referente del programma



ISOLANI LORETA  
*L. Solani*

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

**Note:**

# SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Roverchiara - AREA AMMINISTRATIVA

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di data avvio procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un'acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo ricompreso o eventualmente ricompreso	Lotta funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione del Codice NUTS	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella H.1)	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Progetto (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a un nuovo affidamento di cui al contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE È AFFIDATO L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o modificato al programma (Tabella H.2)			
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)			Appalto di capitale privato(10)		
													50,000.00 (13)	99,000.00 (13)	99,000.00 (13)	0,00 (13)	248,000.00				Importo	
S8202570252050001	2025		I		No	IT141	Servizi	SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	1	ISOLANI LORETA	24	SI	50,000.00 (13)	99,000.00 (13)	99,000.00 (13)	0,00 (13)	248,000.00	0,00 (13)	0,00 (13)	codice AUSA	FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSANPIERES	

Il referente del programma

ISOLANI LORETA  
*Isolani Loreta*



**Note:**  
 (1) Codice intervento = s.p.a settore (F-forniture/beni; S-servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre riportati al CUP in quanto non presente.  
 (2) Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.  
 (3) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato 1.1 al codice.  
 (4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato 1.1 al codice.  
 (5) Nome e cognome del responsabile unico del progetto.  
 (6) Nome e cognome del responsabile unico del progetto.  
 (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto.  
 (8) Servizio o fornitore che presentiamo caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice, vi include le spese eventualementelgi sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.  
 (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (CUI, articolo 6 dell'allegato 1.5 al codice).  
 (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, comma 6 e 9 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.  
 (12) La somma e calcolata al netto dell'imposta degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.  
 (13) La somma e calcolata al netto dell'imposta degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

**Tabella H.1**  
 1. priorità massima  
 2. priorità media  
 3. priorità minima

**Tabella H.1.bis**  
 1. impresa di servizi  
 2. fornitura di materiali  
 3. fornitura di forniture e servizi  
 4. partecipazione  
 5. società partecipata o di scopo  
 6. locazione finanziaria  
 7. contratto di appalto di disponibilità  
 8. altro

**Tabella H.2**  
 1. modifica ex art. 7, comma 6 lettera b) allegato 1.5 al codice  
 2. modifica ex art. 7, comma 6 lettera c) allegato 1.5 al codice  
 3. modifica ex art. 7, comma 6 lettera d) allegato 1.5 al codice  
 4. modifica ex art. 7, comma 6 lettera e) allegato 1.5 al codice  
 5. modifica ex art. 7, comma 6 lettera f) allegato 1.5 al codice

**Tabella H.2bis**  
 1. SI  
 2. SI  
 3. SI  
 4. SI

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Roverchiara - AREA AMMINISTRATIVA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

ISOLANI LORETA





# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

**N. 30** *Reg. Delib.*

**COPIA**

Del 25-11-2024

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF CONFERMA ALIQUOTA PER L'ANNO 2025

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **venticinque** del mese di **novembre**, alle ore **19:00** nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione, in presenza, il **CONSIGLIO COMUNALE**. All'appello risultano:

<b>Isolani Loreta</b>	<b>Presente</b>
<b>Freddo Mirko</b>	<b>Presente</b>
<b>Guerra Paolo</b>	<b>Presente</b>
<b>Chieppe Franco</b>	<b>Presente</b>
<b>Tobaldo Federico Abramo</b>	<b>Presente</b>
<b>Pellini Italo</b>	<b>Assente</b>
<b>Vangelista Alberto</b>	<b>Presente</b>
<b>Zaffani Chiara</b>	<b>Presente</b>
<b>Ferrarini Moreno</b>	<b>Presente</b>
<b>Lunardi Angelica</b>	<b>Assente</b>
<b>Manfrin Mario</b>	<b>Presente</b>

Partecipa alla seduta, in presenza, con funzioni di Segretario Comunale verbalizzante, il Dott. Filardo Raffaele.

Costatato legale il numero degli intervenuti il Presidente, Isolani Loreta, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 28.09.1998 n. 360 relativo all'”Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191”;

Visto l'articolo 1, commi 142, 143 e 144 della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27.12.2006 in tema di addizionale Comunale all'IRPEF;

Richiamati in particolare i commi 3 e 3-bis del D.Lgs. n. 360/198 che dispongono rispettivamente:

- *3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.*
- *3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.*

Visto il “Regolamento Comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale IRPEF” approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 30.03.2007 con il quale veniva determinata la misura dell'aliquota in 0,40 punti percentuali;

Richiamata:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27.12.2007 ad oggetto: “Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale IRPEF. Variazione aliquota” con la quale è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2008 nella misura dello 0,60%;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29.08.2014 ad oggetto: “Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF – Anno 2014” con la quale è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2014 nella misura dello 0,70%;

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 13 del 30.07.2015 di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,70%;
- n. 3 del 30.04.2016 di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,70%;
- n. 10 del 27.03.2017 di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,70%;
- n. 2 del 26.03.2018 di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,70%;
- n. 2 del 27.03.2019 di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,70%;
- n. 18 del 30.07.2020 di conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,70%;
- n. 6 del 31.03.2021 di conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,70%;
- n. 10 del 14.04.2022 di conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,70%;
- n. 4 del 28.03.2023 di conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,70%;

Dato atto che con deliberazione di C.C. n. 27 del 29.11.2023 ad oggetto: "Addizionale comunale all'IRPEF anno 2024 variazione aliquota ed approvazione regolamento" è stata fissata l'aliquota unica nella misura dello 0,80% con decorrenza 1° gennaio 2024;

Visto:

- l'art. 151 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267 che prescrive "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";
- l'art. 172 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267 prevede, alla lettera c) del comma 1 che le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni siano allegate al bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006 n. 296 dispone che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che disciplina la potestà regolamentare dei Comuni relativamente alle proprie entrate, anche tributarie;

Tenuto conto della situazione economico-sociale del Comune di Roverchiara, nonché delle valutazioni in termini di equilibri finanziario emerse in fase di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027;

Ritenuto di confermare per l'anno 2025 l'aliquota nella misura dello 0,80% (zerovirgolaottanta)%;

Richiamati:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 che dispone che "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*";
- l'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360 del 1998 che dispone che "*L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico*";
- l'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23 del 2011 che stabilisce che le deliberazioni in parola hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce;

Acquisiti:

- il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziario, secondo l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che si allega al presente provvedimento sotto la lett. A);
- i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Visto, in generale, il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

## **DELIBERA**

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata e trascritta;

2. Di confermare per l'anno 2025 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nella misura unica, dello 0,80% (zerovirgolaottanta)%;
3. Di dare atto che la conferma dell'aliquota, ai sensi dell'art. 1 comma 169, della Legge n. 296/2006, decorre dal 1° gennaio 2025;
4. Di dare atto che l'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23/2011 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998 a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce;
5. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine previsto dalla legge, secondo le modalità stabilite dall'art. 15-bis del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 e dalla Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22.11.2019;
6. Di allegare copia del presente atto al bilancio di previsione 2025-2027 a norma dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. Di dare atto che l'Ufficio Tributi procederà alla pubblicazione delle aliquote determinate con il presente provvedimento nel sito internet del Comune;
8. Di incaricare l'Ufficio Tributi di dare la massima diffusione al presente atto.

Il Sindaco espone l'argomento all'ordine del giorno chiarendo che si tratta di una conferma dell'aliquota dell'anno precedente.

Aperta la discussione, interviene il Consigliere Manfrin sostenendo che ha potuto notare negli anni una desertificazione dei servizi a fronte di crescenti oneri, anche in ambito sociale, gravanti sul comune e le entrate sono principalmente l'IRPEF, l'IMU e gli oneri di urbanizzazione che sono sul nuovo e quindi si ha consumo del suolo senza una strategia per il futuro.

Chiusa la discussione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Con voti: favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su numero 9 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto il Consiglio, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

Con voti: favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su numero 9 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.-

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Isolani Loreta

Il Segretario  
F.to Filardo Raffaele

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 26-11-2024 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il, 26-11-2024

R.P. N 422

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

### ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

Copia conforme l'originale ad uso amministrativo.

Il, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 31 DEL 19-11-24

*Pareri di regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1  
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

---

**Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF CONFERMA ALIQUOTA PER  
L'ANNO 2025**

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

li, 20-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

li, 20-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 422.

COMUNE DI ROVERCHIARA li  
26-11-2024

IL RESP. DEL SERVIZIO

*F.to Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ROVERCHIARA  
li 08-12-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA  
F.to Isolani Loreta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**COMUNE DI ROVERCHIARA**

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE:  
“ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF CONFERMA ALIQUOTA PER L'ANNO 2025”.**

Il sottoscritto dott. Andrea Ambrosini, Revisore Unico del Comune di Roverchiara, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 28.03.2023;

Ricevuta la richiesta di parere in merito alla proposta di delibera del Consiglio del Comune di Roverchiara di cui all'oggetto;

Premesso che nel Comune di Roverchiara è stata istituita l'addizionale comunale IRPEF, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, con decorrenza 01.01.1999, mediante deliberazione di C.C. n. 51 del 22.12.1998;

Richiamate tutte le deliberazioni consiliari con le quali nel corso degli anni è stata determinata e confermata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF;

Dato atto che con decorrenza 1° gennaio 2024 è stata approvata l'aliquota unica nella misura dello 0,80%, mediante la deliberazione di C.C. n. 27 del 29.11.2023, provvedimento avente natura regolamentare;

Ritenuto necessario confermare anche per l'anno 2025 l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPER nella misura dello 0,80% (zerovirgolaottanta%);

Ritenuta congrua e legittima la proposta avanzata dall'Amministrazione;

Visto l'art. 239 D.Lgs. n. 267/2000, che esplicita le funzioni del Revisore dei Conti relativamente alla collaborazione con l'Organo Consiliare del Comune, alla emissione di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità, e alla vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Ai sensi del sopra citato art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in merito alla proposta di deliberazione consiliare ad oggetto: “ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF CONFERMA ALIQUOTA PER L'ANNO 2025”.

**IL REVISORE DEI CONTI**  
**Ambrosini dott. Andrea**





# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

**N. 31** *Reg. Delib.*

**COPIA**

Del 25-11-2024

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **venticinque** del mese di **novembre**, alle ore **19:00** nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione, in presenza, il **CONSIGLIO COMUNALE**. All'appello risultano:

<b>Isolani Loreta</b>	<b>Presente</b>
<b>Freddo Mirko</b>	<b>Presente</b>
<b>Guerra Paolo</b>	<b>Presente</b>
<b>Chieppe Franco</b>	<b>Presente</b>
<b>Tobaldo Federico Abramo</b>	<b>Presente</b>
<b>Pellini Italo</b>	<b>Assente</b>
<b>Vangelista Alberto</b>	<b>Presente</b>
<b>Zaffani Chiara</b>	<b>Presente</b>
<b>Ferrarini Moreno</b>	<b>Presente</b>
<b>Lunardi Angelica</b>	<b>Assente</b>
<b>Manfrin Mario</b>	<b>Presente</b>

Partecipa alla seduta, in presenza, con funzioni di Segretario Comunale verbalizzante, il Dott. Filardo Raffaele.

Costatato legale il numero degli intervenuti il Presidente, Isolani Loreta, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio) il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art.1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”*;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per l'anno 2020) che istituisce nei commi da 739 a 783, l'Imposta Municipale Propria (cosiddetta “Nuova Imu”);

Viste tutte le disposizioni del D.Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della Legge n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla Legge n. 160/2019;

Considerato che il comma 738 ha provveduto ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della “nuova IMU”;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della Legge n. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso degli immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definite dalle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

Verificato che ai sensi del medesimo comma 741:

- sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;
- per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- il Comune può stabilire l'assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione spetta ad una sola unità immobiliare;

Preso atto che ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è il soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

Tenuto conto che:

- il comma 744 della Legge n. 160/2019 riserva allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili di uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili di uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;
- il comma 753 fissa, per gli stessi immobili, l'aliquota di base allo 0,86%, di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato, mentre per i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino al limite dello 0,76%;

Visto quanto fissato dalla legge n. 160/2019 in merito alle aliquote di base per le varie tipologie di immobili:

Comma	Immobile	Aliquota base	Aliquota minima	Aliquota massima
-------	----------	---------------	-----------------	------------------

748	Abitazione principale di cat. A1 – A8 – A9 e relative pertinenze	0,50%	0,00%	0,60%
750	Fabbricati rurali strumentali	0,10%	0,00%	0,10%
751	Immobili merce	ESENTI DAL 2022		
752	Terreni agricoli non condotti direttamente	0,76%	0,00%	1,06%
753	Immobili gruppo D	0,86% <sup>(1)</sup>	0,76%	1,06%
754	Tutti gli altri immobili	0,86%	0,00%	1,06%
(1)di cui 0,76% riservato allo Stato				

Richiamato il comma 749, art. 1, della Legge n. 160/2019 che fissa in € 200,00 la detrazione d'imposta dovuta per l'abitazione principale e le sue pertinenze, limitatamente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Richiamato il comma 751 della Legge n. 160/2019 il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. beni merce), finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;

Rilevato che:

- per le abitazioni locare a canone concordato di cui alla legge 9 novembre 1998, n. 431, l'imposta si determina applicando l'aliquota stabilita dal Comune ai sensi del comma 754 della Legge n. 160/2019, ridotta al 75% (art. 1 comma 760 Legge n. 160/2019);
- la base imponibile è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;
- la base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al decreto legislativo n. 42/2004;
- la base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarata inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

Visto l'art. 1, comma 48, della Legge n. 178/2020, il quale stabilisce che: "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in

*Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi”;*

Richiamati i commi 758 e 759 della Legge n. 160/2019 e successive mm. ed ii., che disciplinano le esenzioni dal tributo;

Dato atto che

- ai sensi dell'art.1, comma 761, della Legge n. 160/2019, l'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso. A tal fine il mese durante il quale il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto è computato per intero. Il giorno di trasferimento del possesso si computa in capo all'acquirente e l'imposta del mese del trasferimento resta interamente a suo carico nel caso in cui i giorni di possesso risultino uguali a quelli del cedente. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- il versamento dell'imposta, ai sensi dell'art. 1, comma 762, della Legge n. 160/2019, è dovuto al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno;
- ai sensi dell'art. 1, comma 763, della Legge n. 160/2019, il versamento dell'imposta dovuta dai soggetti di cui al comma 759, lettera g), c.d. "enti non commerciali", è effettuato in tre rate di cui le prime due, di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento. I soggetti di cui al comma 759, lettera g), eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate;
- ai sensi dell'art. 1, comma 765, della Legge n. 160/2019, il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e con le altre modalità previste dallo stesso codice;

Visto il comma 756, dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, il quale dispone che i Comuni in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Rilevato che;

- ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel

- “Portale del federalismo fiscale”, che consente l’elaborazione di un apposito “prospetto delle aliquote”, il quale forma parte integrante della delibera stessa;
- con il Decreto Legge n. 132/2023 è stata posticipata l’entrata in vigore del prospetto all’anno 2025, il cui art. 6 ter, comma 1, prevede che: *“In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell’elaborazione del prospetto di cui all’articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell’esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’elaborazione del prospetto, utilizzando l’applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell’economia e delle finanze, decorre dall’anno d’imposta 2025”*.
  - con successivo Decreto del Viceministro dell’Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 è stato sostituito l’allegato A del citato DM 7 Luglio 2023;

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, come modificato dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU) in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell’articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Richiamato il comunicato del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2024 che ha reso nota l’apertura ai comuni dell’applicazione informatica per l’approvazione del “prospetto delle aliquote” dell’IMU, all’interno dell’apposita sezione del “Portale del federalismo fiscale”, attraverso cui è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell’IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto.

Esaminato il prospetto delle aliquote IMU elaborato per l’anno 2025 mediante la procedura sopra descritta che riporta le aliquote individuate sulla base delle possibilità offerte dal nuovo sistema informatico;

Ritenuto al fine di garantire i servizi erogati Ente e il mantenimento conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote del tributo come riportato nel “*prospetto delle aliquote*”, elaborato utilizzando l’applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell’Economia e delle Finanze nell’apposita sezione del “Portale del federalismo fiscale”, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell’art. 1, Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l’anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l’inserimento del “prospetto delle aliquote”, di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell’apposita sezione del “Portale del federalismo fiscale”;

Richiamato il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell’Interno in data 20 luglio 2021, con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche per l’invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul “Portale del Federalismo Fiscale”;

Rilevato che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

Visto l’art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 che attribuisce ai comuni ed alle province una potestà regolamentare generale delle proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione e degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 19.12.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di conferma delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno d'imposta 2024;

Acquisiti:

- il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto n. 7) del D.Lgs. n. 267/2000 (Allegato B);
- i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Visti:

- il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.MU.), approvato con delibera di C.C. n. 16, esecutiva, del 30.07.2020;
- il Regolamento generale delle entrate comunali, approvato con delibera di C.C. n. 15, esecutiva, del 30.07.2020;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che fissa il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno;
- la Legge 27 luglio 2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in particolare l'art. 42 relativo alle attribuzioni dei consigli comunali;
- lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso,

### **DELIBERA**

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intendono integralmente riportate e trascritte.
- 2) Di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2025, riportate nel "prospetto delle aliquote", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A), prodotto utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale";
- 3) Di dare atto che il prospetto riporta le aliquote, le detrazioni e le esenzioni, definite nel rispetto della potestà riconosciuta all'ente locale, fermo restando la disciplina del legislatore nazionale in materia di esenzioni e riduzioni alla quale si rinvia a completamento del sistema di applicazione dell'IMU;
- 4) Di provvedere ad inviare al Ministero dell'economia e delle finanze il "prospetto delle aliquote", mediante l'apposita procedura telematica disciplinata dal DM 7 luglio 2023, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo, in modo che il prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno;
- 5) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2025;
- 6) Di allegare copia del presente atto al bilancio di previsione 2025-2027 a norma dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) Di dare atto che l'Ufficio Tributi procederà alla pubblicazione delle aliquote determinate con il presente provvedimento nel sito internet del Comune;
- 8) Di incaricare l'Ufficio Tributi di dare la massima diffusione al presente atto.

Il Sindaco espone l'argomento all'ordine del giorno chiarendo che anche l'I.MU. resta invariata rispetto allo scorso anno.

Aperta la discussione, il Consigliere Manfrin segnala la presenza di un errore di battitura nella proposta di delibera, per cui a pagina 2, nell'ultimo capoverso, al secondo punto del "Rilevato che:" prima delle parole "per le unità immobiliari" occorre aggiungere la frase "la base imponibile è ridotta del 50%".

Il Sindaco riconosce la necessità dell'integrazione e pone in votazione la proposta di delibera corretta come sopra specificato.

Chiusa la discussione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Con voti: favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su numero 9 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto il Consiglio, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

Con voti: favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su numero 9 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.-

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Isolani Loreta

Il Segretario  
F.to Filardo Raffaele

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 26-11-2024 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

lì, 26-11-2024

R.P. N 423

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

### ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

Copia conforme l'originale ad uso amministrativo.

lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 29 DEL 18-11-24

*Pareri di regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1  
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

---

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE  
ANNO 2025**

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

li, 20-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

li, 20-11-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 423.

COMUNE DI ROVERCHIARA li  
26-11-2024

IL RESP. DEL SERVIZIO

*F.to Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ROVERCHIARA  
li 08-12-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA  
F.to Isolani Loreta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		1,04%
Terreni agricoli		0,86%
Aree fabbricabili		1,04%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		1,04%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali non adibiti ad abitazione principale per il periodo di espletamento delle attività di assegnazione Fino a mesi: 12	0%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità	0%*

**Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:**

Nessuna esenzione presente.

**Precisazioni**

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

\* Ai fini dell'applicazione dell'aliquota fissata per la fattispecie personalizzata e' necessario che le condizioni selezionate ricorrano cumulativamente

**Documento generato il 20/11/2024 alle 10:15:59**

**COMUNE DI ROVERCHIARA**

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE:  
"IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025".**

Il sottoscritto dott. Andrea Ambrosini, Revisore Unico del Comune di Roverchiara, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 28.03.2023;

Ricevuta la richiesta di parere in merito alla proposta di delibera del Consiglio del Comune di Roverchiara di cui all'oggetto;

Richiamati i commi da 739 a 783 dell'art. 1, della Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

Visto:

- il comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 il quale dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel "Portale del federalismo fiscale" che consente l'elaborazione di un apposito "prospetto delle aliquote" e che tale prospetto forma parte integrante della delibera stessa;
- il D.L. n. 132/2023 che ha posticipato l'entrata in vigore del prospetto suindicato all'anno 2025;
- il comma 767, dell'art. 1, della Legge n. 160/2019 che testualmente recita: *"In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755"*;

Valutato necessario provvedere all'approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2025;

Ritenuta congrua e legittima la proposta avanzata dall'Amministrazione;

Visto l'art. 239 D.Lgs. n. 267/2000, che esplicita le funzioni del Revisore dei Conti relativamente alla collaborazione con l'Organo Consiliare del Comune, alla emissione di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità, e alla vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Ai sensi del sopra citato art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in merito alla proposta di deliberazione consiliare ad oggetto: "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025".

**IL REVISORE DEI CONTI**  
**Ambrosini dott. Andrea**

